

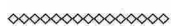


INCHIOSTRI

di Alessandra Micelli

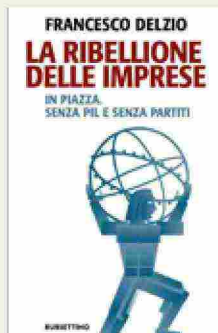
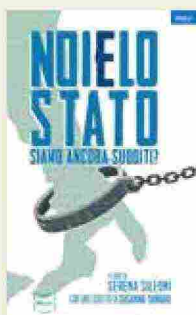
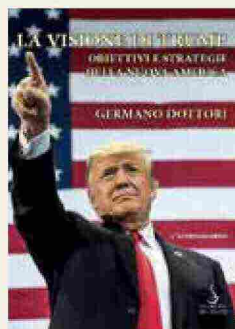
Marcello Spagnulo
Geopolitica dell'esplorazione spaziale. La sfida di Icaro nel terzo millennio
Rubbettino, pp. 254, euro 16

Dallo sbarco sulla Luna al sogno di Marte, il nuovo volume di Spagnulo ci accompagna in un viaggio negli ultimi settant'anni dell'esplorazione spaziale. Con la poetica prefazione dell'astronauta Luca Parmitano e l'attenta postfazione dell'economista Carlo Pelanda, più che una panoramica storica offre un'affascinante analisi dei rapporti tra le potenze spaziali, vecchie e nuove, per capire le sfide future e comprendere come muoversi – e cosa aspettarsi – dalla “moderna” corsa allo Spazio.



Germano Dottori
La visione di Trump. Obiettivi e strategie della nuova America
Salerno editrice, pp. 217, euro 16

Quale futuro per l'America di Trump? Lo spiega Germano Dottori nel suo ultimo volume, dove passa in rassegna la politica internazionale del presidente statunitense, partendo dal progetto globale per approdare all'analisi dei singoli dossier. Dall'oriente al levante, dall'Europa all'Alleanza atlantica – senza trascurare l'Italia – il professore di Studi strategici finisce per concludere che la politica del leader repubblicano non solo non è destinata al declino, ma finirà persino per sopravvivere allo stesso Trump.



a cura di Serena Sileoni
Noi e lo Stato.
Siamo ancora sudditi?
Ibl Libri, pp. 356, euro 20

Non più sudditi, ma cittadini. Questo sanciva, fra le altre cose, la portata rivoluzionaria del passaggio dalla monarchia alla Repubblica nell'ormai lontano '46. Ma questa parola – fra le più presenti nella nostra Carta costituzionale – trova valore nella pratica della quotidianità? Rispondono al quesito una vasta schiera di esperti, fra studiosi, giornalisti e scrittori, coordinati dalla vasta esperienza del vice direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni, individuando le ragioni, e proponendo le soluzioni, del rapporto asimmetrico e immaturo tra il cittadino e il potere pubblico.



Francesco Delzio
La ribellione delle imprese.
In piazza.
Senza Pil e senza partiti
Rubbettino, pp. 112, euro 12

Costretto a fare i conti con un'economia che non cresce e con il trionfo dei partiti che difendono le ragioni della rendita rispetto a quelle della produzione, l'imprenditore si ribella. Contraddicendo l'idea secondo cui le rivoluzioni nascono dal basso (o meglio, rinnovandola, poiché è l'imprenditoria il nuovo proletariato), Delzio analizza la condizione della piccola e media industria che, costretta a una politica senza punti di riferimento,

